VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO CAMERA PENALE DI ROMA

Del 1.7.2025

In sede

PRESENTI: Giuseppe Belcastro, Francesco Bianchi, Francesco Compagna, Cesare Gai, Luana Granozio, Silvia Pezzulla, Eleonora Piraino, Livia Rossi, Salvatore Sciullo.

***

Il presidente Giuseppe Belcastro, apre i lavori del Consiglio direttivo alle ore 19.00 secondo l'ODG:

1) **Procedura avv. Fabrizio GALLO**

Belcastro apre la seduta introducendo il tema di cui al punto 1.

A seguito della comunicazione del capo di incolpazione con convocazione per il giorno 1.7.2025 l'avv. Gallo rispondeva con pec del 24.6.2025 nella quale dichiarava, tra le altre, l'intenzione di non intervenire.

Belcastro comunica al Direttivo che dopo la ricezione della pec ha provveduto unitamente a Sciullo a contattare l'avv. Gallo per capire la sua posizione e valutare la sua disponibilità ad intervenire per essere audito in altra data, ritendendo di dover assicurare il contraddittorio in una situazione così delicata e inedita per la CP, non essendoci altri precedenti.

Compagna, Pezzulla, Granozio, Bianchi, Naccari e Rossi manifestano il disappunto per questa scelta non condivisa, e anzi precedentemente per le vie brevi (chat direttivo) espressamente osteggiata, anche perché il tenore della pec del 24.6.25 dell'avv. Gallo era nel senso di non voler partecipare alla procedura

attivata ai sensi dell'art. 8 Statuto CP e, anche, di evidente disinteresse per la questione.

Gai ritiene che una volta che l'avv. Gallo ha chiesto di essere sentito in altra data debba essere ascoltato e che va messa agli atti l'intervista dallo stesso rilasciata su Venerdì di Repubblica, che pertanto verrà acclusa al presente verbale.

Belcastro e Sciullo ribadiscono di ritenere doveroso che un procedimento dal quale può discendere l'espulsione di un socio sia improntato al rispetto assoluto del canone del contraddittorio ed esprimono stupore di fronte al disappunto manifestato che sembrerebbe animato dalla volontà di "cogliere al volo" l'opportunità di espellere un socio non gradito. Ribadiscono quindi che il socio Gallo, se interviene, deve essere ascoltato.

Il direttivo prende atto, dunque, della successiva pec inviata dall'avv. Gallo in cui chiede di essere sentito dopo la prima settimana di luglio e, conseguentemente, delibera di comunicare la data di nuova convocazione per il socio Gallo per il giorno **17.7.2025 ore 17.00**. Manda alla segreteria per la relativa comunicazione all'avv. Gallo.

2) 335

Il 20.6.25 si è tenuta la riunione del tavolo per il 335 aperto presso il Ministero della Giustizia nel quale alla presenza della UCPI e dei vertici del DGSIA si è discusso a lungo della situazione insostenibile dell'Ufficio della Procura Romana e in generale dei problemi a livello nazionale. È stata divulgata una CPR NEWS e dopo un direttivo on line svoltosi il 20.6.2025, Pezzulla ha predisposto una relazione su tutta l'attività svolta nell'ambito delle problematiche connesse al 335 e alle anomalie del PDP (sia funzionali, sia di carattere organizzativo), corredata di tutta la

documentazione inerente che è, poi, stata trasmessa al segretario dell'UCPI Romanelli.

Belcastro informa di aver avuto un lungo dialogo costruttivo con Romanelli nella prospettiva di intraprendere comuni iniziative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi che si intendono raggiungere con il Tavolo presso il Ministero.

Informa, altresì, di aver parlato con il procuratore Pesci lunedì 30.6.u.s. Quest'ultimo ha riferito di aver quasi ultimato il lavoro di elencazione dei reati non ostativi per i quali il certificato del 335 potrà essere rilasciato tramite PDP.

Ha chiesto di poter avere alcune istanze ex art. 335 c.p.p. da parte di assistiti dei componenti del Direttivo in modo da poter verificare l'effettiva efficacia del nuovo metodo.

Il Direttivo procederà in tal senso.

Belcastro informa altresì che la prossima seduta del tavolo presso il Ministero sarà il 10.7.p.v. Spera di poter in quella sede dare un riscontro rispetto a questa novità della Procura della Repubblica di Roma.

Granozio e Pezzulla segnalano di rimanere fissi sull'obiettivo principale che è l'eliminazione *tout court* dell'atto abilitante. Difatti, si appalesa il rischio che, una volta risolta la drammatica situazione romana, anche l'eliminazione dell'atto abilitante non venga più visto quale problema da risolvere, essendo per contro un obiettivo politico importante che la CPR, unitamente all'UCPI deve continuare a perseguire.

Naccari interviene dicendo che il problema del telematico va affrontato anche sul piano del SIUS. L'esperienza di recente avuta con il TDS di L'Aquila e Pescara in cui, quasi in tempo reale,

le istanze vengono caricate e decise in pochi giorni, fa capire quanto sia carente il TDS di Roma.

Sul punto anche Bianchi chiede di sapere se vi è stata una risposta alla lettera inviata alla Presidente FINITI nella quale tra le altre si indicava nell'utilizzo del SIUS uno strumento di deflazione importante di ingresso nelle cancellerie e di grande ausilio per gli avvocati.

Belcastro non ha ricevuto risposte, ma si riserva di far controllare dalla segreteria. In ogni caso passerà personalmente a stretto giro dalla Presidente Finiti per parlare della questione.

3) DOCUMENTO IN ADESIONE ALLE DICHIARAZIONI DEL PRESIDENTE MATTARELLA

Il Direttivo approva la versione finale del documento predisposto dalla Commissione Carcere in adesione alle dichiarazioni del 30.6.25 del Presidente MATTARELLA sul carcere.

Il Documento verrà inviato all'Ufficio stampa per la pubblicazione da Belcastro, e verrà inviata una CPR NEWS.

Si allega il documento al presente verbale.

4) GARANTE DEI DETENUTI

La questione relativa al funzionamento dell'Ufficio del Garante nazionale dei detenuti, già affrontata all'ultimo Direttivo, assume una pregnanza maggiore alla luce delle dimissioni della socia Maria Brucale dall'albo dei difensori che prestano attività pro bono per tale Ente, come dalla stessa comunicato a mezzo mail.

Si apre una lunga discussione e un lungo confronto sulle modalità e i tempi di intervento del Direttivo, all'esito del quale all'unanimità si approva di organizzare presso la sede dell'UCPI un evento dal titolo provvisorio "**AMNISTIA E**

INDULTO. Le condizioni carcerarie e il ruolo del Garante dei detenuti" al quale invitare ad intervenire il Collegio del GARANTE NAZIONALE, quello regionale e cittadino, Rita Bernardini, il Presidente Petrelli e altre personalità da definire. La data potrebbe essere quella del 21.7.p.v., a seconda della disponibilità della sala e anche perché vicina al 50° anniversario dall'entrata in vigore della legge sull'ordinamento penitenziario.

Per pubblicizzare l'evento verrà anche diffuso un documento, della cui redazione viene incaricato GAI, per spiegare le ragioni della necessità e volontà di una tale iniziativa da parte della CPR.

Belcastro chiamerà quanto prima Petrelli.

***

Sciullo intende ringraziare tutti i componenti e i responsabili della Commissione 231 per l'impegno e l'organizzazione del convegno tenutosi in data 19.6.u.s., che ha visto il coinvolgimento di personalità autorevoli del settore e una grande partecipazione di pubblico.

5) Richieste di iscrizione nuovi soci

Il Direttivo prende atto dell'intervenuta domanda di Emanuele Fierimonti e di Ferdinando Giffuni.

Quest'ultima già esaminata, conteneva solo due firme a supporto. Inoltre, il collega chiamato per un appuntamento da GRANOZIO E PIRAINO non si è presentato. Belcastro ha detto di conoscerlo di vista. Viene nuovamente dato incarico a GRANOZIO di risentirlo.

Fierimonti è presentato da Domenico Naccari. La sua domanda verrà discussa e decisa al prossimo Direttivo.

La seduta viene chiusa alle ore 21.00

Il Presidente

Il Segretario